

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano  
**Band:** 71 (2002)  
**Heft:** 2  
  
**Vorwort:** Editoriale

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 25.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Editoriale

*Non è facile tornare alla «normalità» dopo un fascicolo tematico – doppio per di più! – come quello dedicato ad Alberto Giacometti. Il successo che hanno riscontrato gli Sguardi sull'artista bregagliotto ci ha ampiamente ricompensato del grande lavoro ed è conferma che quella dei numeri tematici annui è una carta vincente, una piacevole abitudine diventata ormai prassi largamente approvata. Così si spiega anche la prevista riedizione del numero tematico su Giovanni Segantini (1999) da tempo esaurito. È previsto che la riedizione parzialmente riveduta uscirà ancora quest'anno. E sempre nell'ambito dei numeri tematici segnaliamo che dopo i tre artisti – Segantini, Varlin e Giacometti – quest'anno si cambierà tema. Prevediamo infatti, in questo 2002 che l'ONU ha voluto dedicare alla montagna, di realizzare un numero tematico sul tema. Altri aspetti legati alla montagna verranno del resto affrontati, sempre in ambito grigionitaliano, anche in occasione della nona edizione delle giornate delle culture alpine di Thusis che si terranno dal 2 al 9 giugno.*

*Ma veniamo a questo numero. Anche se meno spettacolare di quelli tematici, questo primo fascicolo ordinario del 2002 presenta alcune novità di non poco interesse.*

*Innanzitutto la creazione di un consiglio scientifico che farà da supporto alla redazione. Pur mantenendo il loro carattere miscelaneo e riservando il dovuto spazio ad interventi di tipo amatoriale – come lo può essere la ricerca popolare –, la rivista intende professionalizzare ulteriormente i propri contenuti, in modo particolare la parte scientifica con le rubriche Saggi e Studi e ricerche. Grazie al sostegno del consiglio scientifico la rivista acquista maggior prestigio e rafforza la sua posizione nel panorama delle riviste culturali. Michele Luminati, presidente della Commissione ricerche della PGI, l'organo che per l'appunto funge da Consiglio scientifico, illustra in apertura del numero la funzione di questo nuovo supporto e presenta i membri che lo costituiscono.*

*Una seconda innovazione è costituita dall'aumento delle pagine: dalle ordinarie 96 siamo passati alle 112. Questa innovazione permetterà di risolvere, almeno in parte, i problemi di spazio che spesso negli ultimi anni hanno creato non pochi disagi alla redazione.*

*Il presente fascicolo si presenta vario e articolato e pone, questa volta, un accento sulla letteratura. Si pubblicano infatti i tre testi premiati al Concorso letterario Dalla valle al mondo che la PGI aveva indetto nel 2001. L'iniziativa aveva riscontrato un grosso successo e rivelato dei giovani che presentano una notevole capacità e maturità di scrittura. Con l'intervento sul documentario La scola da Soì di Urs Frey infine i QGI si affacciano su un ulteriore settore della nostra cultura: quello della cinematografia. E in questo spirito di apertura e dialogo culturale, con un giusto equilibrio tra innovazione e tradizione della rivista, auguriamo a tutti una piacevole lettura.*

Vincenzo Todisco, Redattore QGI